

Martone e un successo favoloso

«L'Italia ama il cinema d'autore»

Il regista a Capri: «Il mio Leopardi? Non c'è solo l'intrattenimento»

Giovanni Bogani
CAPRI

IL SUO FILM, "Il giovane favoloso", biografia d'autore, vita, poesie e tensioni di Giacomo Leopardi interpretato da Elio Germano, sta sfiorando i sei milioni e duecentomila euro di incasso, uno dei successi più nitidi del cinema italiano nel 2014. Lui, il regista Mario Martone, è stato premiato al festival "Capri, Hollywood" da Francesco De Gregori, in una serata che ha visto cinema e musica prendersi a braccetto. Intanto, sta per debuttare a teatro con una "Carmen" scaldata al sole e alle atmosfere della musica napoletana.

Martone, "Il giovane favoloso" ha avuto un successo poco immaginabile. Che cosa dimostrano questi numeri?

«Che c'è posto, in Italia, per un cinema che non insegue solo l'intrattenimento puro, o gli effetti speciali. Un cinema che faccia i conti con la storia, e forse anche con la tradizione del cinema italiano. Per

NODO CONTRIBUTI

«I soldi dello Stato non sono un male: l'importante però è che vadano a opere serie»

PROSSIMAMENTE A TEATRO

«Sto preparando una Carmen napoletanissima Da Moscato, con Iaia Forte»

esempio, gli spettatori del festival di Toronto, in Canada, hanno amato il film anche senza sapere niente di Leopardi. Loro hanno ritrovato il sapore del cinema italiano, magari quello di Rossellini, o di Visconti».

Si parla molto di soldi, di contributi statali ai film. Si dice: lo Stato finanzia molto, il cinema italiano è un cinema assistito. Che cosa ne pensa?

tributi statali ai film. Si dice: lo Stato finanzia molto, il cinema italiano è un cinema assistito. Che cosa ne pensa?

«Penso che i contributi dello Stato non siano affatto un male. Ogni film ha la sua storia, la sua vicenda produttiva: ma non mi sembra giu-

sto demonizzare il sostegno statale a un cinema fatto con serietà».

Il sostegno pubblico al cinema italiano è dunque importante?

«Il problema, secondo me, non è togliere l'ossigeno a chi può fare dei buoni film, perché per avere al-

beri rigogliosi e frutti buoni devi avere un sottobosco ricco. Un paese sano è quello che finanzia una cultura diffusa del cinema. Il problema è che le leggi non vengano usate a fini clientelari o, peggio, corrotti. Che i finanziamenti vengano gestiti con competenza».

Lei alterna da sempre il suo lavoro nel cinema con un percorso teatrale. Adesso è il momento del teatro?

«Sì: sono nel pieno della preparazione di una "Carmen" che farò - dall'adattamento di Enzo Moscato, e con la direzione musicale di Mario Tronco - insieme alla Orchestra di piazza Vittorio, e con un cast di attori in gran parte napoletani. Voglio ritrovare il sapore popolare della "Carmen", avvicinarla alla sceneggiata napoletana e alla zarzuela. Una Carmen napoletanissima. Anche nella recitazione dei due protagonisti, che saranno Iaia Forte e Roberto De Francesco».

Quando e dove debuttate?

«Il 24 febbraio, al teatro Carignano di Torino, dove resteremo fino a metà marzo, per poi andare all'Argentina a Roma, a Genova, al Petruzzelli di Bari, e in maggio al Piccolo Teatro di Milano».

C'è anche un "Macbeth" in vista...

«Sì: lo preparerò a fine marzo, per

andare in scena all'Opéra di Parigi in maggio. Nello stesso periodo in cui "Il giovane favoloso" uscirà in Francia. Sarà uno spettacolo fondato sulla luce, per certi versi vicino al cinema».

E il cinema vero e proprio?

«Nel 2016, mi auguro».

IL CASO
QUALITÀ E GRANDI INCASSI

Martone e un successo favoloso
«L'Italia ama il cinema d'autore»
Il regista a Capri: «Il mio Leopardi? Non c'è solo l'intrattenimento»

Tutti in coda di notte, a ruba i biglietti scontati della Scala



+ Il sondaggio

L'italiano più amato

"INTERSTELLAR" (45%) di Nolan (43%) con McConaughey (68%) miglior attore, "Boyhood" e "Guardiani della Galassia" sono i film ai primi posti nel gradimento del pubblico nel sondaggio di "Clak". Per l'Italia stravince "Il giovane favoloso" (35%) di Martone. L'attrice più amata Jennifer Lawrence (51%).

Nella foto sopra, il regista Mario Martone. A destra, Elie Germano nei panni di Giacomo Leopardi in una scena del film di Martone "Il giovane favoloso"

“ Trionfo all'estero

In Canada la pellicola ha ricordato agli spettatori il sapore di Visconti e Rossellini